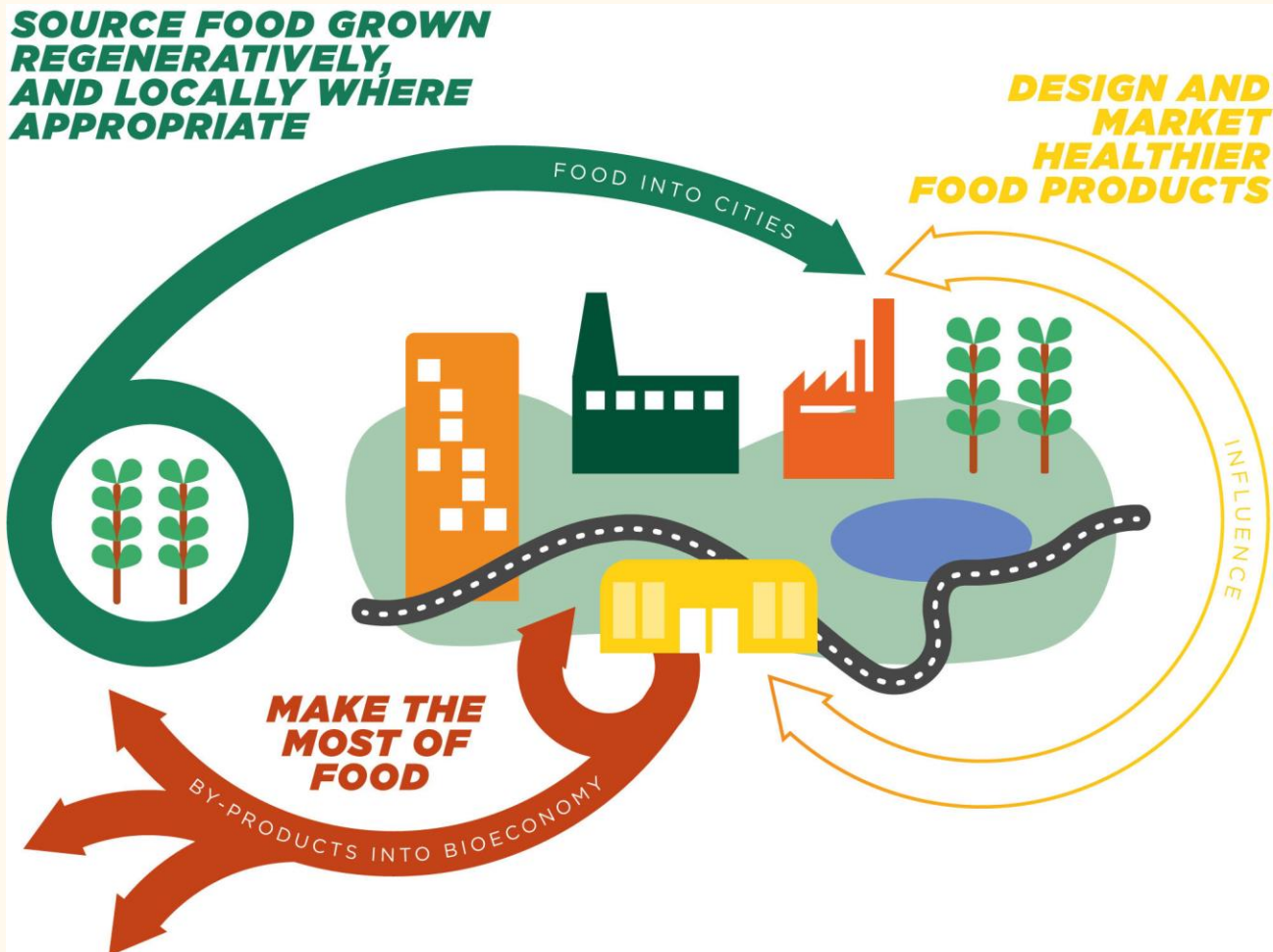


UN'ECONOMIA ALIMENTARE CIRCOLARE

Cambiare il nostro sistema alimentare



In questo articolo, vorremmo discutere l'impatto dell'industria alimentare sul nostro pianeta e alcuni modi per risolverne i problemi, in vista o ridurre lo spreco alimentare. L'idea per cambiare completamente il sistema, al fine di renderlo più sostenibile è quella di un'economia alimentare circolare.

L'idea di un'economia alimentare circolare

Un'economia circolare per il cibo imita i sistemi naturali di rigenerazione in modo che i rifiuti non esistano, ma siano invece materia prima per un altro ciclo. Questi cicli rigenerano i sistemi viventi, come il suolo, e forniscono risorse rinnovabili sostenendo la biodiversità.

Un' economia alimentare circolare si basa su questi tre obiettivi.

1. Approvvigionamento di cibo coltivato in modo rigenerativo e localmente ove appropriato
2. Sfruttare al meglio il cibo come risorsa
3. Progettare e commercializzare prodotti alimentari più sani

Approvvigionamento di cibo coltivato in modo rigenerativo

La produzione alimentare rigenerativa supporta i sistemi naturali, ricostruendo e migliorando gli ecosistemi preservando la qualità dell'aria e dell'acqua.

Ciò si ottiene con metodi come il passaggio dai fertilizzanti sintetici a quelli organici, impiegando la rotazione delle colture e utilizzando una maggiore variazione delle colture per promuovere la biodiversità.

Produzione alimentare locale

Poiché metà della popolazione mondiale vive nelle città, i sistemi di agricoltura urbana potrebbero sostenere le città che producono cibo a livello locale, risparmiando così sui costi di trasporto e sulle emissioni. Ma questa soluzione, può fornire solo una quantità limitata di nutrimento necessario per la salute umana. Le città potrebbero, tuttavia, procurarsi una grande quota di cibo dalle aree circostanti, utilizzando anche i nutrienti dei rifiuti organici della città per la fertilizzazione.

Sfruttare al meglio il cibo

Nel nostro sistema attuale lo spreco alimentare è un problema enorme e ci sono molte iniziative per ridurlo. Ma invece di limitarsi a ridurre gli sprechi alimentari evitabili, perché non progettare del tutto il concetto di "spreco"?

In un'economia circolare, il cibo è progettato per funzionare ciclicamente, quindi i sottoprodotti di un'impresa forniscono input per la successiva. Oltre a ridistribuire il cibo commestibile in eccesso, i sottoprodotti non commestibili possono essere utilizzati per creare fertilizzanti organici, nuovi biomateriali, medicine e bioenergia.

La conversione dei rifiuti organici in una fonte di valore inizia con sistemi di raccolta efficaci e flussi di rifiuti puri. Sebbene tutti i paesi possano beneficiare di sistemi di raccolta migliorati, le economie emergenti sono particolarmente avvantaggiate grazie alle loro elevate quote di rifiuti organici e alle loro infrastrutture.

Progettare e commercializzare prodotti alimentari più sani

I prodotti alimentari devono essere progettati attraverso un sistema che fornisca una produzione sana oltre che nutrizione. I food designer hanno il potere di garantire che i loro prodotti alimentari siano sani sia per le persone che per i sistemi naturali e le attività di marketing possono quindi essere modellate per rendere questi prodotti attraenti sfruttando entrambe queste qualità.

In un'economia circolare, i prodotti alimentari derivano da una produzione sana per fornire un'alimentazione sana e il cibo che mangiamo dovrebbe provenire da una ricca varietà di fonti.

Allo stesso modo, l'imballaggio che conserva il cibo può essere realizzato con materiali che si compostano in modo sicuro e semplice come il cibo che contiene.

I benefici

- Macroeconomico: benefici annuali per un valore di 2,25 trilioni di euro a livello globale
- Ambientale: 15 milioni di ettari di degrado del suolo evitato e 450 trilioni di litri risparmiati

- Sanitari: costi sanitari associati ai pesticidi ridotti di 460 miliardi, oltre a minori problemi di salute causati da altri tipi di inquinamento.
- Economici: opportunità per nuovi prodotti e mercati, nonché utilizzo di sottoprodotti alimentari

Conclusioni

Un'economia circolare ha bisogno di un cambiamento sistemico. Questo non può essere raggiunto solo a livello personale, ma è una necessità per il nostro futuro, in cui l'umanità possa sopravvivere e continuare a prosperare. Ma è compito di tutti lavorare per questo cambiamento.

Fonte: <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/explore/food-cities-the-circular-economy>